



Unione dei Comuni

“Terre dell’Olio e del Sagrantino”

(Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell’Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi)

SETTORE FINANZIARIO/PERSONALE/FORMAZIONE

SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL 16-10-2013

N.18 del Registro particolare
N. 62 del Registro generale

ORIGINALE

REGISTRAZIONI CONTABILI

Trasmesso all’ufficio il	
Prenotazione impegno di spesa	N°
Impegno provvisorio	N°
Impegno definitivo	N°
Liquidazione definitiva	N°
Accertamento	N°
Mandato	N°

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE 2013

RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

VISTO il decreto del Presidente dell’Unione del 29 giugno 2009 di attribuzione delle funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000 al Responsabile del Settore Finanziario Piero Ugolini;

PREMESSO che

- con delibera di Giunta dell’Unione n. 12 del 17.6.2013 si costituiva il Corpo Unico di Polizia Locale dell’Unione fra i Comuni di Castel Ritaldi, Giano dell’Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana e Montefalco con decorrenza 1 luglio;
- con lo stesso atto si trasferivano con decorrenza 01.7.2013 nei ruoli organici dell’Unione i dipendenti appartenenti alle Aree di Polizia Municipale dei Comuni che hanno costituito il Corpo Unico di Polizia Locale;

CONSIDERATO che l’Unione dei Comuni “Terre dell’Olio e del Sagrantino” con personale in dotazione organica dal 1.7.2013 deve procedere alla contrattazione integrativa decentrata onde permettere al personale dipendente trasferito di beneficiare degli istituti della contrattazione decentrata, uniformemente a quanto era stabilito nei Comuni di provenienza;

PREMESSO che gli artt. 4 e 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 regolano la contrattazione integrativa decentrata e, tra l’altro, i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio ed i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni;

CHE il comma 5, dell'art. 4 del CCNL 1998/2001 stabilisce che la contrattazione integrativa decentrata non può porsi in contrasto con i vincoli stabiliti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti;

CHE l'art. 11 comma 1 del CCNL enti locali relativo alla revisione del sistema di classificazione stabilisce che i Comuni privi di posizioni dirigenziali che si avvalgono della facoltà di cui all'art.51 comma 3 bis della legge 142/90 e nell'ambito delle *“risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci”*, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss.

RICHIAMATO l'art.17 comma 2 lettera c) del CCNL 1998/2001 in particolare il primo e l'ultimo periodo;

CHE la determinazione delle risorse stanziare nel fondo è regolata dall'art. 15, commi 1, 2, 3, 4, 5 del CCNL 1.4.99 e da successive modificazioni. In particolare l'art. 31 del CCNL del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.1.2004 riprende le voci definite dall'ex art. 15 del CCNL 1.4.99, suddividendole nel nuovo fondo in modo differente;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 2 che testualmente recita :*“Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, anche per gli anni successivi...”*;

VISTO l'art 67 commi 8-12 del decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008, in relazione al monitoraggio della contrattazione integrativa decentrata da parte della Corte dei Conti;

VISTO l'art 54 e 55 del decreto legislativo 27 10.2009 n. 150 ;

RIHIAMATO per il presente atto in particolare l'art. 13 del CCNL 22.1.2004 per la costituzione dei fondi per le Unioni dei comuni considerando le diverse fattispecie relative al personale proprio e al personale messo a disposizione dai comuni o da essi trasferito. Allo scopo si rileva che la necessità di costituire il fondo per il salario accessorio consegue al momento esclusivamente per il trasferimento definitivo del personale del servizio di polizia locale dai comuni all'unione.

VA DA SE che nel caso specifico la costituzione del fondo proprio dell'Unione è individuata nei valori consolidati nei rispettivi enti per il personale trasferito come determinati analiticamente dagli stessi e trasferiti all'Unione e conseguenziale riduzione dei fondi nei comuni di provenienza;

APPARE utile mettere in evidenza che la legislazione , il nuovo art 32 del Tuel, e la giurisprudenza siano ormai unanimi nello stabilire il principio generale del contenimento della spesa di personale e che in caso di servizi associati essa non possa superare quella consolidata tra unione e comuni aderenti (deliberazione n.287/2012 sezione corte dei conti Piemonte – n.513/2012 Lombardia). Inoltre anche il criterio interpretativo secondo cui la spesa dell'Unione debba essere *“ribaltata”* su quella del comune può ormai dirsi consolidato dalla giurisprudenza contabile. L'elemento normativo utile al riguardo è quello dell'art.1 comma 557 bis della legge 296/2006 e la deliberazione della sezione autonomie n.8/AUT/2001 ha definitivamente , forse, marcato questo sistema. Dalla lettura si evince che *“ Il contenimento della spesa di personale dei comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'unione dei comuni ... ”* . E' delineato un meccanismo di ***vasi comunicanti*** in cui la spesa di personale dell'Unione non può e non deve rimanere ferma sui valori storici ma può aumentare con il conferimento di nuovi servizi e sempre a fronte di corrispondenti trasferimenti e/o diminuzioni da parte dei comuni.

Il rispetto dei limiti della spesa di personale da certificare annualmente passa attraverso il meccanismo di calcolo con monitoraggio complessivo della spesa di personale dei singoli comuni e dell'unione, *da cui la necessità di rispondere ad idonee e responsabili forme di consultazione e comunicazione tra gli enti.*

RICHIAMATI gli atti dei Responsabili di ciascun Comune, relativi alla rideterminazione dei fondi per le risorse decentrate per la performance legate al riconoscimento del salario accessorio dei dipendenti trasferiti, trasmesse all'Unione:

- determina del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 44/259 del 23.8.2013 del Comune di Castel Ritaldi;
- determina del Responsabile del settore contabile e del personale n. 80/506 del 05.9.2013 del Comune di Giano dell'Umbria
- determina del Responsabile del servizio finanziario n. 60/373 del 24.9.2013 del Comune di Massa Martana;
- determina del Responsabile Area Programmazione Finanziaria e Tributi di Gualdo Cattaneo n. 240 del 12.9.2013;
- Determina del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 383 del 01.10.2013 del Comune di Montefalco;

CONSTATATO che la quantificazione delle somme trasferite sono state definite con criteri oggettivi uniformi di seguito richiamati:

- Quote corrisposte al personale trasferito per progressioni economiche consolidate al 31.12.2012;
- Quote corrisposte al personale trasferito per indennità di comparto consolidate al 31.12.2012;
- Quote corrisposte al personale trasferito per indennità art **17 lettera d) CCNL 1.4.99** (turno, rischio, maneggio valori, reperibilità etc....) consolidate al 31.12.2012;
- Quote corrisposte al personale trasferito per indennità di cui **all'art 17 comma 2 Lett. e)** (disagio) consolidate al 31.12.2012;
- Quote corrisposte al personale trasferito per indennità di cui **all'art 17 comma 2 Lett. f)** (specifiche responsabilità) di comparto consolidate al 31.12.2012;
- Compenso medio attribuito per l'anno 2012 al personale del servizio polizia legato alla performance individuale e organizzativa rapportato al numero dei dipendenti trasferiti non in possesso di P.O.;
- *Eventuali integrazioni disposte ai sensi dell'art.15. comma5 Ccnl 1.4.1999 disposte per progetti relativi ai servizi di polizia locale e consolidati al 2010 da trasferire all'unione.*
- *Integrazione retribuzione anzianità personale della polizia cessato nell'anno precedente dal servizio nell'anno precedente art.4 comma 2 CCNL 5.10.2001.*

RILEVATO negli atti di cui sopra i Comuni hanno evidenziato le somme destinate al personale trasferito destinate ai compensi per lavoro straordinario e attività prestata in giorno festivo di cui rispettivamente agli artt. 14 e 24 del CCNL 14.9.2000;

PRESO ATTO delle quantificazioni effettuate dai singoli enti, riportate nei prospetti riassuntivi allegato A, alla presente;

RESO NECESSARIO dover provvedere alla costituzione del fondo ricomponendo i valori in termini complessivi e differenziati per quote stabili e variabili tenendo conto delle percentuali di

incidenza comunicate da parte dei comuni(Castel Ritaldi- Giano dell'Umbria – Gualdo Cattaneo) e considerando come interamente provenienti da risorse stabili quelle dei comuni che non hanno ancora comunicato le percentuali (Montefalco).

DETERMINA

- 1) Di prendere atto delle quote del fondo della performance trasferite all'Unione relativamente al personale trasferito al Corpo Unico dell'Unione come da atti in richiamati in narrativa, sulla base delle quali si costituiscono i fondi che si evidenziano nei prospetti riassuntivi:

TABELLA A “FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI”

N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2013 (2° sem)
1	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	6.453,48	3.226,74
2	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria	10.745,12	5.372,56
3	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo	10.100,35	5.050,17
4	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Massa Martana	5.665,53	2.832,76
5	Fondo risorse stabili trasferite dal Comune di Montefalco	15.578,41	7789,20
	Totale risorse stabili	48.542,89	24.271,44

TABELLA B “FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI”

N.	CAUSALE	Importo annuo	Competenza 2013 (2° sem)
1	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Castel Ritaldi	411,92	205,96
2	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Giano dell'Umbria		
3	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Gualdo Cattaneo		
4	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Massa Martana	527,06	263,53
5	Fondo risorse variabili trasferite dal Comune di Montefalco		

	Totale risorse variabili	938,98	469,49

- 2) Di quantificare il “Fondo lavoro straordinario” del personale trasferito all’Unione, come da quote trasferite dai Comuni con gli atti sopra richiamati, come segue:

	IMPORTO TRASFERITO ANNUO	IMPORTO residuo PER SECONDO SEMESTRE 2013
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	E. 12.279,88	E. 6.499,24

- 3) Di rimettere il presente atto alla delegazione trattante per le procedure conseguenti.



Unione dei Comuni

“Terre dell’Olio e del Sagrantino”

(Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell’Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi)

ALLEGATO “A”

QUOTA FONDO RISORSE DECENTRATE

	PROGRESSIONI	COMPARTO	TOT RISORSE STABILI	art. 17, c.2 lett. d) (turno, rischio, maneggio valori, reperibilità...)	art. 17, c. 2 lett. e) DISAGIO	RESPONSABILITA' art. 17, c. 2 lett. f)	PERFORMANCE	TOTALE RISORSE VARIABILI	TOTALI
CASTEL RITALDI	1.877,10	1.309,68	3.186,78	0,00	600,00	1.275,00	1.803,62	3.678,62	6.865,40
GIANO DELL'UMBRIA	2.301,24	995,04	3.296,28	0,00	660,00	3.000,00	3.788,84	7.448,84	10.745,12
GUALDO CATTANEO	0,00	1.795,20	1.795,20	4.554,66	61,69	2.770,32	918,48	8.305,15	10.100,35
MASSA MARTANA	2.651,09	995,04	3.646,13			1.000,00	1.546,46	2.546,46	6.192,59
MONTEFALCO	1.625,96	3.051,00	4.676,96	7.450,59			3.450,86	10.901,45	15.578,41
TOTALI	8.455,39	8.145,96	16.601,35	12.005,25	1.321,69	8.045,32	11.508,26	32.880,52	49.481,87

QUOTA FONDO RISORSE DECENTRATE II SEMESTRE 2013

	PROGRESSIONI	COMPARTO	TOT RISORSE STABILI	art. 17, c.2 lett. d) (turno, rischio, maneggio valori, reperibilità...)	art. 17, c. 2 lett. e) DISAGIO	RESPONSABILITA' art. 17, c. 2 lett. f)	PERFORMANCE	TOTALE RISORSE VARIABILI	TOTALI
CASTEL RITALDI	938,55	654,84	1593,39					1839,31	3432,7
GIANO DELL'UMBRIA	1150,62	497,52	1648,14					3724,42	5372,56
GUALDO CATTANEO	0	897,6	897,6					4152,57	5050,17
MASSA MARTANA	1325,55	497,52	1823,07					1273,23	3096,3
MONTEFALCO	812,98	1625,96	2438,94					5450,73	7889,67
TOTALI	4227,7	4173,44	8401,14	0	0	0	0	16440,26	24841,4

COMPENSI ACCESSORI

	STRAORDINARI	ART. 24 ccnl 2000
CASTEL RITALDI	2.000,00	0,00
GIANO DELL'UMBRIA	900,00	
GUALDO CATTANEO	1.086,85	
MASSA MARTANA	1.800,00	
MONTEFALCO	6.493,03	2.860,75
TOTALI	12.279,88	2.860,75

COMPENSI ACCESSORI II SEMESTRE 2013

	STRAORDINARI	ART. 24 ccnl 2000
CASTEL RITALDI	1635,63	0,00
GIANO DELL'UMBRIA	450	
GUALDO CATTANEO	543,43	
MASSA MARTANA	623,66	
MONTEFALCO	3246,52	1.430,38
TOTALI	6.499,24	1.430,38

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in ordine alla presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, 1^ comma, del D.Lgs. n. 267/2000.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile
UGOLINI PIERO



Unione dei Comuni

“Terre dell’Olio e del Sagrantino”

(Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell’Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Trevi)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la documentazione;

Effettuati i dovuti riscontri contabili;

Visto, si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 151, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, in merito alla presente determinazione esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 147-bis, 1[^] comma, del D.Lgs. n. 267/2000, parere:

Favorevole.

Addì, 16-10-2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to UGOLINI PIERO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata per oggetto all’Albo Pretorio on line dell’ente a partire dal 21-11-2013 per 15 giorni consecutivi.

Addì, 21-11-2013.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Roberto Raio